

Parlo di due Comuni, perchè, quantunque un decreto reale li avesse riuniti in uno solo ora è circa un ventennio, essi continuarono a vivere vita separata, come è richiesto dalle loro condizioni, dai loro interessi essenzialmente distinti, essendo l'uno paese di pianura, l'altro di montagna.

La loro riunione fu dovuta al sentimento più che alla ragione; fu, per modo di dire, un matrimonio d'amore, che, come succede spesso anche per gli uomini, non corrispose alle speranze concepite.

Ben presto nacquero attriti, dissensi, e questi si acuirono a tal segno che da parecchi anni gli abitanti di Rocca di Cave più non nominano i loro rappresentanti al Consiglio comunale.

Per ridonare a quei paesi il pacifico andamento della vita amministrativa, unico rimedio è la loro divisione; è il divorzio che essi reclamano, e poichè non trattasi... di quell'altro divorzio, mi auguro che, senza difficoltà, il Governo vorrà consentire e la Camera concedere che la mia proposta di legge venga presa in considerazione, riservandomi di esporne in seguito più ampiamente le ragioni giustificative.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non ho alcuna difficoltà di consentire che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Venzi, tanto più tenendo conto della circostanza che si tratta di due paesi che altra volta formavano due comuni e che, unitisi, non si trovano d'accordo e quindi desiderano di separarsi di nuovo. Mi pare dunque che il provvedimento sia perfettamente logico.

PRESIDENTE. Coloro che approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Venzi si alzano.

(È presa in considerazione).

Approvazione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni per lire 57 mila su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni per lire 57 mila su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909.

Si dia lettura del disegno di legge.

CAMERINI, segretario, legge, (V. Stampato n. 33-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. *(Pausa).*

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione dell'articolo unico e dell'annessa tabella di cui do lettura:

« Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 57,000 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909, indicati nella tabella annessa alla presente legge ».

Tabella delle maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1908-909.

Cap. 63. Spese per l'enologia e l'enotecnica all'interno ed all'estero; per le esperienze di distillazione, per la olivicoltura e l'oleificio - Spese per le cattedre ambulanti di viticoltura ed enologia e per le stazioni enotecniche - Studi - Spese per l'applicazione della legge 20 agosto 1897, n. 378, sulla sofisticazione del sommacco	L. 20,000
Cap. 149. Spese ed indennità per l'applicazione delle disposizioni per la sorveglianza delle caldaie e dei recipienti a vapore, della legge sulle trasmissioni elettriche, della fabbricazione ed uso del carburato di calcio, del gas acetilene, degli impianti elettrici e per altri servizi analoghi - Studi e ricerche sulle forze motrici e sugli impianti elettrici all'interno ed all'estero	» 37,000
Totale	L. 57,000

PRESIDENTE. Nessuno essendo iscritto e nessuno chiedendo di parlare, si procederà più tardi alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Approvazione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni per lire 102,000 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1908-909.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge « Maggiori assegnazioni per lire 102,000 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa